



La filiera corta dell'oro verde del Chianti non teme la competitività perché ha dalla sua la tradizione

LE NOSTRE ECCELLENZE

# I Comuni del Chianti sono nella 'Città dell'olio'

di ILARIA BIANCALANI

**I COMUNI** del Chianti fiorentino entrano nell'associazione nazionale Città dell'Olio. È un'adesione congiunta e coordinata quella che vede le amministrazioni comunali di Barberino, Greve San Casciano e Tavarnelle, unite per promuovere le eccellenze del territorio nel settore olivicolo. Nell'oro verde, l'olio extravergine

**ASSOCIAZIONE**  
Promuove la filiera corta e le occasioni di confronto tra gli esperti del settore

d'oliva, tipico e di qualità, testimone di un processo produttivo che promuove la filiera corta, si identifica così un territorio che non teme la competitività perché ha dalla sua la tradizione, innovazione, sapienza agricola, ascesa di un brand. Insomma l'olio, e le sue diverse declinazioni agroalimentari,

sono al centro di una nuova linfa messa in rete dai comuni chiantigiani attraverso la partecipazione al progetto nazionale di promozione e valorizzazione delle produzioni di eccellenza del territorio. Seminari, occasioni di confronto e riflessione fra esperti, degustazioni, percorsi formativi e informativi rivolti ai cittadini, alle famiglie, agli studenti, eventi espositivi e culturali con il coinvolgimento dei produttori locali. Sono queste alcune delle attività dalle quali il Chianti si farà rappresentare nell'ambito dell'associazione nazionale Città dell'Olio. «L'obiettivo che ancora una volta ci vede uniti – dichiarano i sindaci Giacomo Trentanovi, Paolo Sottani, David Baroncelli e Massimiliano Pescini – è quello di affermare una cultura della qualità gastronomica chiantigiana attraverso l'ingresso in un importante network che veicola i valori della produzione agricola di eccellenza».

